

Presentata l'iniziativa che elimina la plastica per le borse grazie all'intesa fatta per il riciclo del tetrapak.

In farmacia i sacchetti sono ecologici

Adeguamento in anticipo alle norme europee negli esercizi comunali gestiti dall'Asm

Asm e farmacie comunali insieme per il riciclaggio. A partire da ieri le farmacie comunali di Rovigo consegnano i farmaci all'interno di un sacchetto ricavato dal riciclaggio di due cartoni tetrapak.

"Un sacco sano" è, infatti, il nome «che abbiamo scelto per questa operazione - spiegano dalla divisione farmacie - che è legata alla salute dei cittadini e dell'ambiente, promosso in collaborazione con tetrapak e Comieco. In tutte le farmacie comunali della città, infatti, a seguito di un acquisto verrà consegnato uno shopper in cartafrutta, derivante cioè da due contenitori tipo per il succo di frutta».

L'iniziativa è stata pensata in vista del decreto governativo che entro il 2010 bloccherà la produzione di shopper in plastica, per rispondere alle esigenze europee in materia di ambiente. «La borsa in carta è ottenuto dal riciclo delle confezioni in tetrapak

- prosegue Lorenzo Nannariello, responsabile dei produttori del materiale - e propone un messaggio che vuole essere uno stimolo e un'esortazione a effettuare la raccolta differenziata in modo corretto e responsabile. Sopra la borsa ci sono tutti gli indirizzi delle farmacie dove si può trovare lo shopper, cioè quelle nelle vie Badaloni, don Aser Porta, Tre Martiri e Curtatone, più il di-

spensario in via Savonarola a Borsea».

Nannariello aggiunge che «l'iniziativa nasce dalla nostra sensibilità, insieme ad Asm, verso i temi legati agli impatti ambientali e alla volontà di minimizzarli, contribuendo a lanciare alla città un messaggio per la raccolta differenziata. In questo senso è stato anche sostituito il sacchetto in plastica con un sacchetto ecologico in carta riciclata».

Anche per il presidente dell'Asm Giovanni Salvaggio l'iniziativa è nata per sensibilizzare ancora di più la cittadinanza al riciclaggio dei materiali. «A Rovigo già dal 2005 le confezioni tetrapak possono essere raccolte in maniera differenziata nelle campane e nei cassonetti gialli della carta. Questo tipo di imballaggio contribuisce, insieme a tutte le tipologie di materiali cellulosici, alla quantità complessiva raccolta nel nostro comune, che è stata nel 2008 pari a quasi 116 chili pro capite».

Salvaggio conclude ricordando

che «i contenitori tetrapak sono infatti imballaggi a base cellulosica, costituiti mediamente dal 74 per cento da carta unita a un sottile film di polietilene e alluminio, ed è quindi totalmente riciclabile, una volta separati dai rifiuti generici e avviati a riciclo a cartiera, dove viene prodotta nuova carta, come nel caso del sacchetto in cartafrutta».

Maria Benedetta Errigo



L'Asm promuove nuovi progetti ecologici

È dal 2005 che i contenitori si possono differenziare nei cassonetti della carta

